

RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie
sul messaggio 3 gennaio 1967, concernente l'approvazione del progetto
e del preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere
di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune
di Lavertezzo - Piano (zone di Montedato - Bugaro)

(del 31 luglio 1967)

Il progetto e il preventivo di massima, per il raggruppamento dei terreni con strade nel Comune di Lavertezzo-Piano è stato votato nel gennaio 1962, e alla distanza di cinque anni il Gran Consiglio è chiamato a pronunciarsi sul progetto e sui preventivi di dettaglio.

Il preventivo di massima prevedeva una spesa di Fr. 370.000,— mentre quello di dettaglio, malgrado la riduzione di parecchie opere, quali l'eliminazione delle sistemazioni delle carrali esistenti, e di ben 1210 ml. di strade secondarie, ammonta a Fr. 660.000,—.

In cifre assolute l'aumento, per quest'opera, è di Fr. 290.000,— ed in % 78,37.

Come giustificato dal messaggio l'aumento considerevole è dovuto :

- 1) in buona parte agli aumenti dei costi della mano d'opera e dei materiali ;
- 2) all'aumento delle operazioni geometriche (raggruppamento terreni) ;
- 3) alla pavimentazione delle strade secondarie per circa mq. 4.000 ;
- 4) ad una più esatta valutazione del progetto in relazione alla configurazione del terreno.

La zona da raggruppare, ampiamente descritta nel messaggio e nel rapporto che hanno trattato il progetto di massima, è semplicemente meravigliosa. Questa, è attraversata dalla strada cantonale che sale da Gordola verso Agarone ; da questa arteria principale si dipartono, a monte e a valle, tutte le strade di accesso alle zone vignate. I terreni sono ancora lavorati con impegno e passione da gente del luogo e certamente il R.T. può essere un grande incentivo a continuare anche per l'avvenire.

I dati principali del progetto possono essere così riassunti :

A. Superficie del comprensorio	ettari 62
B. Particelle prima del R.T.	n. 1.250
C. Particelle dopo il R.T.	n. 300
D. Superficie media prima del R.T.	mq. 496
E. Superficie media dopo il R.T.	mq. 2.000

Nel messaggio viene trattato il problema dei Piani di azionamento. La vostra Commissione speciale delle bonifiche fondiarie ha dedicato a questo problema particolare attenzione, e se inizialmente si è partiti dall'idea che il Piano di azionamento dovrebbe rappresentare la soluzione ideale, in seguito ci si è resi conto delle gravi difficoltà per realizzarlo per il fatto che in non pochi casi — e Lavertezzo-Piano sarebbe fra questi — si finirebbe per nuocere all'idea di conservare una vasta zona agricola e di limitare allo stretto necessario la zona urbana.

Infatti, mancando l'istrumento giuridico indispensabile per realizzare un Piano di azionamento, sarebbe necessario ottenere l'approvazione di un Piano regolatore; è facile quindi immaginare le difficoltà procedurali che ne derivano, per risolvere le quali è assolutamente impossibile pronosticare gli anni occorrenti.

Il problema non è semplice e certamente sarà affrontato quando il Legislativo esaminerà il progetto della nuova legge urbanistica.

In via transitoria la vostra Commissione, per il caso di Lavertezzo-Piano, ha deciso di proporre la seguente norma :

« La concessione del sussidio è vincolata alla adozione da parte del Comune di un piano indicativo delimitante la zona agricola da quella urbana e dalla norma per cui nuove costruzioni saranno ammesse soltanto nelle zone provviste di infrastrutture, in particolare di collettori di fognatura facenti capo ad una camera di depurazione, pozzi perdenti esclusi, o dove i progetti di fognatura sono approvati e finanziati dall'Autorità comunale e verranno eseguiti nel termine di cinque anni ».

Norma questa che deve essere inserita nel D.L., all'art. 7 in sostituzione di quella del Consiglio di Stato nel progetto di decreto allegato al messaggio del 3 gennaio 1967.

Fatte queste brevi considerazioni, vi preghiamo di voler aderire al messaggio governativo e di approvare il disegno di decreto legislativo con la modifica dell'art. 7 come alla correzione proposta dalla nostra Commissione.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiarie :*

N. Rossi-Bertoni, relatore

Ballinari — Bernasconi — Bignasca
— Coppi — Croce Remo — Croce
Renato — Guscetti — Martinelli —
Poma — Riva — Vanina — Vittori